



02



*Il Ministro delle Infrastrutture e dei
Trasporti*

CORTE DEI CONTI

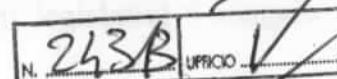


0023642-26/07/2013-SCCLA-Y30PREV-A

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

24 LUG 2013

di concerto con



IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 12 novembre 1997, n. 521, recante il regolamento relativo a norme di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 13, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, che prevede la costituzione di società di capitale per la gestione dei servizi per la realizzazione delle infrastrutture degli aeroporti gestiti anche in parte dallo Stato;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, di istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (E.N.A.C.);

VISTA la circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 20 ottobre 1999, n. 12479 AC e relativi allegati, emanata ai sensi dell'art. 17 del sopra citato regolamento;

VISTA l'istanza della Società Aerborica S.p.A., in data 13 gennaio 1999, intesa ad ottenere l'affidamento in concessione della gestione totale dell'aeroporto di Ancona ai sensi del citato D.M. n. 521/1997;

VISTA la direttiva ministeriale n. 141/T del 30 novembre 2000, con cui si disponeva la facoltà di procedere, nelle more del completamento dell'esame del piano degli investimenti presentati dalle Società richiedenti, ad affidamenti provvisori delle gestioni totali aeroportuali;

VISTA la convenzione n. 26 stipulata in data 14 dicembre 2001 tra l'E.N.A.C. e la Società Aerborica S.p.A., per l'affidamento in concessione della gestione totale dell'aeroporto di Ancona, avente una durata triennale, in applicazione delle disposizioni di cui alla sopra citata direttiva n. 141/T;

VISTO l'atto di indirizzo ministeriale n. 8736 del 21 maggio 2003 con cui è stata disposta l'abrogazione della direttiva n. 141/T del 30 novembre 2000;

CONSIDERATA l'impossibilità di procedere al perfezionamento della suddetta convenzione triennale, stante l'abrogazione della summenzionata direttiva ministeriale n. 141/T del 30 novembre 2000 che, intervenuta nella fase approvativa della convenzione, ha impedito la prosecuzione del relativo procedimento;

VISTO il decreto interdirettoriale (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero della Difesa ed Agenzia del demanio) 5 aprile 2004, n. 3 con il quale, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n.



250/1997, vengono assegnati all'ENAC, a titolo gratuito, i beni del demanio aeroportuale - ramo trasporti - aviazione civile - costituenti l'aeroporto di Ancona, per il successivo affidamento degli stessi alla Società di gestione;

VISTO il certificato con il quale l'ENAC, in data 30 maggio 2005, ha rilasciato allo scalo di Ancona la relativa certificazione, di cui al "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti";

VISTO il decreto-legge 8 settembre 2004, n. 237, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2004, n. 265;

VISTO il decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248;

VISTO il Codice della navigazione, come modificato dai decreti legislativi 9 maggio 2005, n. 96 e 15 marzo 2006, n. 151;

VISTA la deliberazione n. 71/2005 del 13 ottobre 2005 con cui l'ENAC integra le Linee Guida per l'affidamento delle gestioni totali aeroportuali, di cui alla deliberazione n. 9/2004 del 16 marzo 2004, relativamente agli aeroporti con traffico inferiore al milione di passeggeri;

VISTO l'Atto di indirizzo per la riforma del trasporto aereo nazionale, emanato dal Governo ed approvato dal Consiglio dei Ministri in data 12 dicembre 2006;

VISTA la deliberazione CIPE 15 giugno 2007, n. 38, di approvazione del documento tecnico intitolato "Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva";

VISTA la sentenza n. 51/2008, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - prima serie speciale - n. 12 del 12 marzo 2008, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 11-*nonies* della legge n. 248/2005, nella parte in cui non prevede che, prima dell'adozione della delibera CIPE, sia acquisito il parere della Conferenza unificata, nonché dell'art. 11-*undecies*, comma 2, della stessa legge, nella parte in cui, con riferimento ai piani di intervento infrastrutturale, non prevede che sia acquisito il parere della Regione interessata;

VISTA la deliberazione CIPE n. 51 del 27 marzo 2008, registrata alla Corte dei Conti il 21 maggio 2008, Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, Reg. n. 3 Economia e finanze, fg. n. 65, con la quale il CIPE, nel dare attuazione alla sopra citata sentenza n. 51/2008 e, nel recepire la richiesta espressa dalla Conferenza unificata, ha modificato il documento tecnico di cui alla delibera n. 38/2007, segnatamente al punto 5.3 - iter di approvazione - secondo capoverso, eliminando la parola «meramente» e confermando il restante testo nella sua interezza;

VISTO il decreto del Ministero della Difesa del 2 maggio 2008 (di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze), di dismissione ed assegnazione dei beni del demanio militare aeronautico di Ancona Falconara al Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Trasporti (Aviazione Civile), pubblicato sulla G.U. n. 173 del 25 luglio 2008;

VISTA la legge 14 luglio 2008, n. 121 di conversione, con modificazioni, del decreto - legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";



VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 211 recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'E.N.A.C. n. 37/2008 adottata in data 10 giugno 2008, relativa all'istruttoria svolta in ordine all'affidamento alla Società Aerdorica S.p.A. della gestione totale dell'aeroporto di Ancona, con la quale si dà mandato al Direttore Generale affinché proceda alla sottoscrizione della convenzione avente la durata di anni trentacinque;

VISTA la relazione dell'ENAC allegata alla predetta deliberazione n. 37/2008;

VISTO il Programma di intervento presentato dalla Società di gestione, per il periodo 2008 - 2043, comprensivo del piano degli investimenti e del piano economico-finanziario, trasmesso dall'ENAC con nota prot. n. 48110/DIRGEN/VDG del 28 luglio 2008;

VISTA l'istruttoria ministeriale;

VISTO il nuovo schema di convenzione tipo da stipulare con le Società di gestione, per l'affidamento in concessione della gestione totale aeroportuale ex D.M. n. 521/97, predisposto e concordato dall'Ente con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero della Difesa;

VISTA la nota prot. n. 9291 del 12 aprile 2010, con cui la Società Aerdorica S.p.A. riferisce: *"Considerato il tempo trascorso, tenuto conto che il periodo di trentacinque anni decorre dal 2010 e quindi sino al 2045, si rappresenta che, ad una puntuale analisi del periodo in esame, tale trasposizione non comporta variazioni sia in termini di previsioni di traffico che sul piano economico-finanziario, né tanto meno sul programma degli investimenti che vengono confermati integralmente e temporalmente"*;

VISTA la nota dell'ENAC prot. n. 31963/ESA/ENAC del 21 aprile 2010, di trasmissione della copia conforme della convenzione stipulata con la Società Aerdorica S.p.A. in data 12 novembre 2009 - registro contratti ENAC prot. n. 65 del 12/11/09 - per l'affidamento in concessione della gestione totale dell'aeroporto di Ancona, per la durata di anni trentacinque;

VISTA la nota in data 11 agosto 2010, con la quale l'Ufficio legislativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inviato lo schema di decreto interministeriale alla firma del Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTA la nota prot.n. 3193 in data 7 febbraio 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale richiede documentazione integrativa al fine di completare l'istruttoria;

VISTA la nota prot. n. 940 del 18 febbraio 2013, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo, ha trasmesso la documentazione aggiuntiva richiesta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la nota prot. n. 5402 in data 4 marzo 2013 del Gabinetto del Ministro dell'Economia e delle Finanze con la quale ha comunicato di condividere gli allegati pareri forniti dai dipendenti Dipartimenti del Tesoro e della Ragioneria generale dello Stato in ordine agli esiti dell'istruttoria relativa al procedimento di rilascio della concessione di gestione aeroportuale in questione, segnalando la necessità di acquisire un Piano Economico Finanziario aggiornato;



TENUTO CONTO che in data 4 marzo 2013 è stato inviato al predetto Ministero per posta elettronica il richiesto PEF dalla Direzione generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo a seguito di relativa comunicazione dell'ENAC;
VISTO l'atto di indirizzo del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'adozione del "Piano nazionale per lo Sviluppo aeroportuale" prot.n. 45695 in data 31 dicembre 2012;

DECRETA

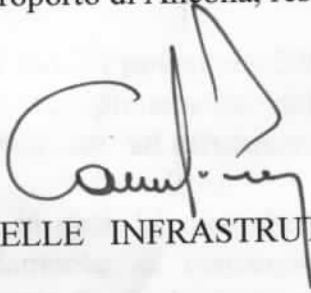
Art. 1

1. E' approvato l'affidamento in concessione alla Società Aerdorica S.p.A della gestione totale dell'aeroporto di Ancona, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione 12 novembre 1997, n. 521.

Art. 2

1. La durata dell'affidamento di cui all'art. 1 è determinata in anni trentacinque decorrenti dalla data del presente decreto ed il relativo rapporto concessorio è disciplinato dalla convenzione stipulata in data 12 novembre 2009 tra l'E.N.A.C. e la Società Aerdorica S.p.A. - registro contratti ENAC prot. n. 65 del 12 novembre 2009 - per l'affidamento in concessione della gestione totale dell'aeroporto di Ancona, resa esecutiva per effetto del presente decreto.

Roma, li


IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI


IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ufficio Centrale del Bilancio presso il
Ministero Infrastrutture e Trasporti Off. V
VISTO ex Art. 5 C. 2 D.lgs. 123/2011
N. 639 del 19 APR. 2013
IL DIRETTORE

